

Comune di Arienzo Provincia di Caserta Piazza S. Agostino, 4 – 81021 Tel.0823 805987

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 DEL 27/03/2023

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 58, D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

L'anno *duemilaventitré* il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 12.04 nella sala consiliare, in seguito a convocazione diramata dal Sindaco con **avviso di cui al prot. n. 3019 del 21/03/2023,** notificato a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Risultano presenti i componenti il Consiglio come di seguito precisato:

N.P.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GIUSEPPE GUIDA - Sindaco	X	
2	CALCAGNO Anna Maria	X	
3	CASTORIO Lelio	X	
4	D'AGOSTINNO Maria Grazia	X	
5	FERRARA Amanda		X
6	PISCITELLI Giuseppe	X	
7	RIVETTI Antonio	X	
8	RIVETTI Michele	X	
9	VERDICCHIO Luigi	X	
10	CRISCI Vincenzo		X
11	IPPOLITO Gaetana		X
12	VIGLIOTTI Mattia	X	
13	CANGIANO Domenico	X	
	TOTALE	10	3

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 967-comma 4 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario comunale dott. Dario Esposito.

Il Presidente Sig. Antonio Rivetti, assunta la Presidenza, accertata la presenza del numero legale ai fini della validità dell'adunanza, passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno ed introduce la proposta di deliberazione in oggetto.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 06

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 58, D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sottoscritta dal responsabile del Settore III – Unificato Ing. Francesco Perretta, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri dei Responsabili dei servizi interessati, anch'essi sotto riportati.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i Decreti sindacali con i quali si è provveduto ad individuare i responsabili dei Servizi, abilitati ad assumere atti di gestione ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 Giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n.133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n.98/2011, conv. In legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali. "1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28.02.1985, n.47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'art. 25 della legge 25.02.1985, n.47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'art. 3 della direttiva 20001/42/CE e al comma 4 dell'art.7 del decreto legislativo 03.04.2006, n.152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica."

Atteso che i beni dell'ente nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art. 58 del decreto legge n.112/2008 possono essere:

- Venduti;
- Concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- Affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. artt. 164-178 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- Conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e seguenti del decreto legge 25.09.20001, n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23.11.2001, n.410;

Tenuto conto che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) La classazione come patrimonio disponibile;
- b) Effetto dichiarativo delle proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) Effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) Gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.;

Dato atto che il responsabile del Settore III – Unificato (Ufficio Tecnico) ha attivato apposita procedura per una ricognizione straordinaria e per il riordino del patrimonio immobiliare dell'ente, ai fini della predisposizione dell'elenco di immobili suscettibili di dismissione, alienazione e/o valorizzazione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali:

Atteso che la citata procedura di ricognizione ha dato esito negativo, non sussistendo nel patrimonio dell'ente beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e/o alienazione;

Visti:

- la Legge 133/2008;
- il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267;

Acquisito il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000, in allegato alla presente;

PROPONE

- **1. Di richiamare** le su esposte premesse quali motivazione e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **2. Di dare atto**, in riferimento al disposto normativo di cui all'art. 58 del D.L. n.112/2008, convertito dalla Legge n.133/2008, che non sussistono beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione e/o alienazione;

- **3. Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 ai sensi dell'art. 58, comma 1, del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito con modificazioni della legge 06.08.2008, n.133;
- **4. Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D.Lgs. n.267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 58, D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e ii.

Arienzo, lì 17.03.2023

Il Responsabile del Settore III Unificato (Ufficio Tecnico)

Ing. Francesco Perretta

PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

NON NECESSARIO

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente dichiara chiusa la discussione e dichiara aperta la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto necessario provvedere alla approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 58, D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133

Acquisiti i parere favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto dai competenti Responsabile di Settore ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha determinato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 10 Astenuti: n. 0 Favorevoli: n. 10 Contrari: nessuno

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: ""Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 58, D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

in relazione all'urgenza, con separata votazione recante il seguente esito:

Presenti: n. 10 Astenuti: n.0 Favorevoli: n. 10 Contrari: nessuno

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE Antonio Rivetti

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Dario ESPOSITO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ON LINE	

La presente deliberazione viene da oggi resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 32 comma 1 e 5 della legge 18.6.2009 n. 169, dall'art. 2 comma 5 del D.L. 30.12.2009 n. 194 nel testo modificato dalla Legge n. 25 del 26.2.2010, per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000.

Arienzo, lì 05/03/2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Alessandro Zimbardi

ATTESTA	ZIONE .	DI ESEC	<i>UTIVITA</i> '
		UI LULC	

La presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi del 3^ comma dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/2000 (dieci giorni dalla pubblicazione) in data ;
- Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134-comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Arienzo, lì 05/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Dario ESPOSITO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 05/04/2023 AL 20/04/2023.

Arienzo, lì 05/04/2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Alessandro Zimbardi